CAMERA DEI DEPUTATI N. 3439

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato SICILIANI

Istituzione del diploma di operatore socio-assistenziale

Presentata il 20 novembre 1995

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Il volontariato socio-assistenziale è ormai uscito dalla fase pionieristica, e si avvia verso una dimensione che può essere definita del « volontariato di professione ».

Un tempo il « volontario » dedicava una piccola parte del suo tempo ad aiutare il prossimo, soprattutto chi non poteva contare sull'assistenza di parenti e amici, né su mezzi economici sufficienti ad assumere personale infermieristico o di compagnia.

In seguito si giunse ad una maggiore organizzazione del volontariato; si capì che era necessario bandire l'improvvisazione e che per trattare le esigenze delle persone malate o disabili o più deboli, come i minori in situazione di disagio o gli anziani, sono necessarie competenze e conoscenze ben definite.

Le associazioni di volontariato oggi sono circa dodicimila e distribuite su tutto il territorio nazionale, con grande prevalenza al Nord. Quasi un terzo di esse sono presenti nel Sud e nelle isole e solo un quinto nel Centro Italia.

Circa tremila di tali associazioni si occupano di malati e avvertono in maniera pressante la necessità di costruire percorsi formativi omogenei a vantaggio degli utenti e a garanzia della professionalità degli operatori. Circa duemilacinquecento associazioni sono impegnate sul fronte degli anziani, duemila sul fronte dei giovani in difficoltà, millecinquecento seguono i soggetti handicappati fisici e circa un migliaio coloro che presentano *handicap* psichici. Tra le associazioni italiane ve ne sono circa mille che si occupano di tossicodipendenti, cinquecento di alcolisti e

solo trecentocinquanta di sieropositivi e malati di AIDS.

A ciò va aggiunto che il « mestiere della solidarietà » rappresenta una interessante prospettiva di lavoro se lo stato o l'industria ne promuovono lo sviluppo: basti pensare alla enorme carenza di personale specializzato negli ospedali pediatrici, geriatrici o lungodegenti dove l'assistenza è quasi tutta affidata al volontariato.

Allo stesso modo una famiglia che ha in casa un soggetto handicappato o un anziano o un malato di AIDS, sarebbe disponibile, avendone le possibilità, ad utilizzare personale specializzato nell'assistenza fisica e psichica del proprio congiunto.

Pertanto riteniamo necessaria, pur lasciando alle associazioni di volontariato tutte le caratteristiche originali di altruismo e gratuità, la realizzazione di corsi per il conseguimento di un « diploma di operatore socio-assistenziale » idoneo a formare personale con conoscenza e competenze sempre più adeguate.

Tale diploma potrebbe consentire il passaggio nel volontariato da una attività lavorativa *part-time* ad una attività a tempo pieno e inoltre consentirebbe, attraverso il periodo formativo, di verificare la disponibilità individuale ad offrire la propria professionalità nel sociale.

In conclusione si tratta di lasciare la legislazione attuale per ciò che riguarda le associazioni « *non-profit* » che continuerebbero a non perseguire scopi di lucro, ma contemporaneamente di offrire al mondo del volontariato la possibilità di eseguire un salto di qualità.

La presente proposta di legge prevede un corso della durata di tre anni a cui si accede con il diploma di licenza media inferiore e suddiviso in due parti:

a) la prima parte « generale », della durata di un anno, finalizzata, attraverso lo studio della sociologia, della psicologia, della psicopedagogia, della legislazione sociale e sanitaria e con nozioni di anatomia, fisiologia, patologia, farmacologia, pronto soccorso e igiene, a preparare l'allievo a cogliere la personalità degli utenti ed a comunicare con essi, nonché all'insegnare norme elementari di legislazione e di medicina;

b) la seconda parte specifica, prevede piani di studio differenziati relativi a quattro indirizzi terminando il terzo anno con un tirocinio pratico da eseguire presso una struttura sanitaria pubblica o convenzionata; questa parte del corso è indirizzata all'approfondimento di tematiche concernenti le problematiche che investono i minori in situazione di disagio, i soggetti handicappati fisici e psichici, gli anziani, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i sieropositivi e malati di AIDS ed infine i malati terminali.

La presente proposta di legge consta di quattro articoli.

L'articolo 1 prevede l'istituzione del corso di diploma in operatore socio-assistenziale il cui accesso è riservato a coloro che sono in possesso del diploma di licenza media inferiore.

L'articolo 2 disciplina l'accesso al corso di cui all'articolo 1 mediante concorso a quiz e la durata dividendolo in un anno dedicato alla formazione in generale e in un biennio propedeutico con i seguenti indirizzi specifici:

a) anziani;

b) soggetti handicappati fisici e psichici;

c) tossicodipendenti, alcolisti, sieropositivi e malati di AIDS;

d) malati terminali.

L'articolo 3 disciplina l'ordinamento didattico articolato in indirizzi, prevedendo studi specifici per ogni indirizzo durante il biennio specialistico.

L'articolo 4 disciplina l'applicazione della legge.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

(Istituzione del corso di diploma socio-assistenziale).

1. È istituito il corso di diploma di operatore socio-assistenziale.

ART. 2.

(Accesso e durata).

1. Con decreto del Ministro della pubblica istruzione, da emanare entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale*, sono stabilite le modalità di accesso al corso di diploma di cui all'articolo 1.

2. L'accesso al corso di diploma di operatore socio-assistenziale è riservato a coloro che sono in possesso del diploma di licenza media inferiore.

3. L'accesso al corso di cui all'articolo 1 è regolato mediante concorso a *quiz* su materie inserite nel corso di studio per il diploma di licenza media inferiore, da espletare il medesimo giorno in tutto il territorio nazionale.

4. Il corso di studio di operatore socio-assistenziale ha durata triennale ed è composto da un primo anno di indirizzo generale, propedeutico ad un successivo biennio di studi specifici, teorici e pratici.

5. Il biennio di specializzazione di cui al comma 4 è ordinato secondo i seguenti indirizzi: anziani; soggetti handicappati fisici e psichici; tossicodipendenti, alcolisti, sieropositivi e malati di AIDS; malati terminali.

ART. 3.

(Ordinamento didattico e articolazione del corso).

1. Per tutti gli indirizzi di cui all'articolo 2, comma 5, è obbligatorio lo studio della lingua inglese.

2. La parte generale del corso di cui all'articolo 2, comma 4, comprende i seguenti insegnamenti obbligatori: sociologia; psicologia; psicopedagogia; legislazione sociale e sanitaria; anatomia; fisiologia; patologia; farmacologia; pronto soccorso e igiene.

3. Per il biennio ad indirizzo specifico sono obbligatori studi differenziati relativi all'indirizzo prescelto.

4. Al terzo anno di corso è obbligatorio un tirocinio pratico da espletare presso una struttura sanitaria pubblica o convenzionata.

5. Per l'indirizzo « anziani », sono obbligatori i seguenti insegnamenti: politica ed organizzazione del sistema di assistenza ed integrazione e coordinamento tra servizi sociali e servizi sanitari; fisioterapia; geriatria.

6. Per l'indirizzo « soggetti handicappati » sono obbligatori i seguenti insegnamenti: psicologia dei gruppi, della coppia e della famiglia; psico-pedagogia; logopedia; fisioterapia e comunicazione con il metodo *Braille*.

7. Per l'indirizzo « tossicodipendenti, alcolisti, sieropositivi e malati di AIDS », sono obbligatori i seguenti insegnamenti: psicologia dei gruppi, della famiglia e della coppia; scienza dell'alimentazione; virologia e farmacologia.

8. Per l'indirizzo « malati terminali », sono obbligatori i seguenti insegnamenti: psicologia; etica e deontologia; anestesiologia; filosofia morale.

ART. 4.

(Applicazione della legge).

1. La presente legge si applica a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Stampato su carta riciclata ecologica

DDL12-3439
Lire 500